ANNO XXVIII. Giovedì 9 Dicembre 1875. N. 338.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincia del Regno	L. 7	L. 12	L. 24
Francia	» 11	» 20	» 40
Austria, Baviera, Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Stati Sardi, Svizzera, Spagna, Russia, Serbia, Grecia, Svezia e Norvegia, Turchia	» 17	» 30	» 60
Stati Uniti dell'America Settentrionale, Perù	» 22	» 40	» 80
America Meridionale	» 30	» 50	» 100

Un numero separato cinque centesimi.

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.

Chiasso Soglio cent. 50 per ogni linea di Corrispondenza.

Un foglio arretrato cent. 20.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'ufficio del Giornale, via del Seminario, N. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36; A Londra, all'Agenzia Daubray, Dawson e Comp., 121, Cannon Street, E. C.

Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si fanno restituzioni i manoscritti.

Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere sotto le fascia la soprascritta ed essi si spediscono gratis.

Per gli annunzi in quarta pagina, rivolgersi all'Agenzia di pubblicità diretta da G. B. Vaccaro, via del Pretello, 19, p. 2°.

Prezzo cent. 50 ogni linea. — Pagamento anticipato.

Le inserzioni sotto la firma del gerente L. 1 50 la linea.

1 Roma, 8 Dicembre

BOLLETTINO POLITICO

Un telegramma da Atene ci annuncia che la Camera dei deputati elesse il tribunale straordinario per giudicare gli ex ministri accusati, di corruzione e di sprechi illeciti, e che la Commissione del bilancio propose che i membri del gabinetto Bulgaris restituiscano allo Stato la somma di 206,000 dramme, inutilmente spese. Noi già abbiamo manifestato la nostra opinione circa il rigido parlamentismo e l'austero sentimento di decoro e di legalità che informa gli ultimi atti della Camera di Atene. Abbiamo anche riprodotto dai giornali di colà le sanzioni scandalose e le scuse scambievoli in pieno Parlamento tra gli uomini politici più ragguardevoli della Grecia, sono sicuro che abbiamo per causa il rifiuto ostinato dei ministri e dei capi-partito di prendere una parte troppo estesa ai dibattimenti contro il signor Bulgaris e compagni. Donde questa ripugnanza dei ministri e dei capi-partito? Forse à la convinzione che si tratta di una vendetta politica, e che quindi val meglio lasciare la responsabilità e la cura di compierla agli umili gregarii? Non ci pare difficile il poter rispondere a cotesto domande. Gli attuali consiglieri di corona e gli altri uomini politici che inevitabilmente devono succedere a costoro, temono a buon diritto che un giorno venga loro applicata il rigore oggi sfoggiato contro il signor Bulgaris e gli altri membri della sua amministrazione.

In una corrispondenza da Atene a un giornale austriaco, troviamo le confermazioni di questo nostro apprezzamento. « Se si vogliono guardar le cose da vicino, è detto in quella corrispondenza, e se un riscontro avvero è stato ordinato, io credo che ben pochi di tutti coloro che dopo il 1863 hanno occupato i seggi ministeriali potrebbero ovviare un altro d'somma per fatti consimili. »

L'insurrezione della Bosnia e dell'Erzegovina non fa parlar molto di sè. Forse à il tempo cattivo che mette ostacolo alle operazioni militari da una parte e dall'altra. Le truppe ottomane, stando a notizie di fonte non slava e non sospetta, non sono ancora pronte e temono le sorti di un combattimento serio e decisivo. Un telegramma da Vienna al *Cittadino* di Trieste parlava in questi giorni d'un tentativo di Rauf pascià, generalissimo dei turchi, per approvvigionare la fortezza di Gorazde e Nikšic, tentativo fallito completamente e pagato molto caro con perdite di uomini, armi e animali in quantità. Nulla è però venuto a confermare questo fatto che sarebbe importante per sè stesso e in conseguenza che trarrebbe seco.

In Belgrado continuano a giungere volontari d'ambedue i sessi. Del resto le informazioni trasmesse ai giornali non nesi escludono che questi mutamenti possano aver luogo. Ma ciò non è ancora stato deciso definitivamente.

Il principe Milano alle tendenze sovercchiamente protezioniste che il ministero Kalisvitch vorrebbe far prevalere nella legislazione economica e doganale. Si parla dell'eventuale sostituzione del signor Christitch, l'uomo che, come ci annunciò il telegrafo, venne incaricato in questi giorni d'una missione speciale presso il principe Nicola del Montenegro. Il signor Christitch à cugino del signor Ristitch, ma ano avversario politico, e le sue opinioni s'accostano a quelle del signor Marinovitch, capo del partito conservatore nella Serbia. Più volte ministro e incaricato di importanti missioni all'estero, il signor Christitch gode d'una bella reputazione come uomo esperto nelle faccende politiche. Certamente il suo avvenimento al potere non potrebbe che essere accolto alla diplomazia, poichè conosciutolo e riformatolo quel l'indirizzo in senso conciliatore e pacifico improvvisa nella politica del Principato dopo la caduta del signor Ristitch.

Ieri l'altro è rimasi il Congresso degli Stati Uniti a Washington e ieri si lesse il messaggio del presidente Grant. Questo messaggio era atteso con una certa impazienza. La questione di cinte agitati gli animi nella grande repubblica e il desiderio di giungere all'annessione, o almeno all'indipendenza dell'isola, è vivissimo.

Le dichiarazioni del presidente Grant non concordano perfettamente colle ultime notizie relative alle buone relazioni ristorate fra la Spagna e l'America e alle istruzioni pacifiche trasmesse al signor Caleb-Cushing, ministro degli Stati Uniti a Madrid.

Il messaggio riconosce, è vero, che gli insorti di Cuba non sono ordinati civilmente e non offrono guarentigie di un governo indipendente e capace di adempiere agli obblighi internazionali, e che quindi il loro riconoscimento come belligeranti sarebbe, per parte del governo degli Stati Uniti, un atto prematuro, poco saggio, non scusabile, non adatto a sanare i mali che si vogliono piorono. Ma il messaggio osserva dal canto suo che la pressate lotta di Cuba à rovinoso e contraria alle leggi di una guerra civilizzata e alle grate domande della civiltà, che finora tutti gli s'orzi della Spagna fallirono e che è a dubitarsi che la Spagna possa giungere a domare la rivolta. Così stando le cose, dice il messaggio, è obbligo degli Stati che più risentono gli effetti della lotta, di considerare ciò che à richiesto dal loro interesse e dal loro dovere. Il presidente Grant dichiarò che si darà del tempo alla Spagna per tentare un ultimo sforzo; pare però che non si voglia sfoggiare in cognizioni di pazienza, poichè il presidente aggiunge che reputa suo dovere di raccomandare al Congresso i provvedimenti necessarii... nella sessione attuale.

Eloquente commentario spiegative a questo parole del messaggio presidenziale sono le dichiarazioni fatte nella seduta pomiano negli uomini politici che l'hanno conchiuse quella fiducia che è in loro spirano. » Questa risposta potrebbe riuscire il segreto intento di combattere il ritratto con menzi indiretti non cosi

APPENDICE

UN CUORE TROPPO ARDENTE

Racconto (dal tedesco)

DI

F. L. R.

Egli era insolitamente allegro e di buon umore che parve anche accrescersi dopo aver ricevuto alcuni oggetti dalla posta, e non parvera cessari avvisto della strana acciuta del due giovani.

Quando la piccola società si fu seduta, alla sera, Ermanno pregò il fratello di aolire per alcuni istanti seco nella sua stanza. Qui prese a dirgli:

— Tu sai, o mio caro ragazzo, che sono in procinto di entrare in una nuova fase della mia vita e perciò mi prome di porre in ordine tutto che ha relazione alla mia prossima partenza. Prima di assumer nuovi doveri, voglio disimpegnarmi degli antichi, e fra questi il primo e maggiore ne'è quello imposto dalla cara del tuo avvenire. E tempo ch'io ti scinga della mia sorveglianza personale, dalla mia fraterna tutela, imperocchè un Lossava non deve rimanere più di questo sta d'uopo in una posizione dipendente; perciò ho fatto stendere dal mio notaio, e l'ho ricevuta dal principe Milano alle tendenze sovercchiamente protezioniste che il ministero Kalisvitch vorrebbe far prevalere nella legislazione economica e doganale. Si parla dell'eventuale sostituzione del signor Christitch, l'uomo che, come ci annunciò il telegrafo, venne incaricato in questi giorni d'una missione speciale presso il principe Nicola del Montenegro. Il signor Christitch à cugino del signor Ristitch, ma ano avversario politico, e le sue opinioni s'accostano a quelle del signor Marinovitch, capo del partito conservatore nella Serbia. Più volte ministro e incaricato di importanti missioni all'estero, il signor Christitch gode d'una bella reputazione come uomo esperto nelle faccende politiche. Certamente il suo avvenimento al potere non potrebbe che essere accolto alla diplomazia, poichè conosciutolo e riformatolo quel l'indirizzo in senso conciliatore e pacifico improvvisa nella politica del Principato dopo la caduta del signor Ristitch.

Ieri l'altro è rimasi il Congresso degli Stati Uniti a Washington e ieri si lesse il messaggio del presidente Grant. Questo messaggio era atteso con una certa impazienza. La questione di cinte agitati gli animi nella grande repubblica e il desiderio di giungere all'annessione, o almeno all'indipendenza dell'isola, è vivissimo.

Le dichiarazioni del presidente Grant non concordano perfettamente colle ultime notizie relative alle buone relazioni ristorate fra la Spagna e l'America e alle istruzioni pacifiche trasmesse al signor Caleb-Cushing, ministro degli Stati Uniti a Madrid.

Il messaggio riconosce, è vero, che gli insorti di Cuba non sono ordinati civilmente e non offrono guarentigie di un governo indipendente e capace di adempiere agli obblighi internazionali, e che quindi il loro riconoscimento come belligeranti sarebbe, per parte del governo degli Stati Uniti, un atto prematuro, poco saggio, non scusabile, non adatto a sanare i mali che si vogliono piorono. Ma il messaggio osserva dal canto suo che la pressate lotta di Cuba è rovinoso e contraria alle leggi di una guerra civilizzata e alle grate domande della civiltà, che finora tutti gli s'orzi della Spagna fallirono e che è a dubitarsi che la Spagna possa giungere a domare la rivolta. Così stando le cose, dice il messaggio, è obbligo degli Stati che più risentono gli effetti della lotta, di considerare ciò che à richiesto dal loro interesse e dal loro dovere. Il presidente Grant dichiarò che si darà del tempo alla Spagna per tentare un ultimo sforzo; pare però che non si voglia sfoggiare in cognizioni di pazienza, poichè il presidente aggiunge che reputa suo dovere di raccomandare al Congresso i provvedimenti necessarii... nella sessione attuale.

Eloquente commentario spiegative a questo parole del messaggio presidenziale sono le dichiarazioni fatte nella seduta pomiano negli uomini politici che l'hanno conchiuse quella fiducia che è in loro spirano. » Questa risposta potrebbe riuscire il segreto intento di combattere il ritratto con menzi indiretti non cosi

Tutte queste notizie provenienti dall'America sono gravi e spiacerannno certamente alla Spagna, ma giovera riflettere a quanto ci riferivano nei giorni scorsi i telegrammi e le corrispondenze dall'America.

Sono promesse le elezioni presidenziali e il partito repubblicano intende entrare in campagna e vincere la partita, facendo giuocare queste due carte: annessione o indipendenza di Cuba e ripresa dei pagamenti in effettivo. Infatti sono questi i due punti capitali nel messaggio di cui il telegrafo ci trasmette un sunto.

LE EVOLUZIONI DE' PARTITI

I nostri confratelli di sinistra continuano a divertirsi de' disenni de' giornali di destra rispetto alle questioni del riscatto delle strade ferrate dell'Alta Italia ed al loro esercizio. Non passa giorno ch'essi non ci additino il nostro isolamento; copiano perfino gli articoli de' nostri avversari di destra per dimostrare con le prove alla mano che noi siamo soli a volere ciò che gli altri non vogliono.

Basti loro che possono tutti procedere uniti e concordi come soldati ben disciplinati! Nè costa loro molta fatica, poichè è facile di trovarsi in perfetta armonia quando si è decisi di riservar tutte le opinioni. E anzi la sola politica che s'impogna a' partiti i quali non so hanno alcuna.

Il silenzio della sinistra rispetto al riscatto ed all'esercizio delle strade ferrate non significa, a nostro avviso, altro che non sanno che si dire in cui tutto il partito possa convenire.

Domandate a' giornali di sinistra che cosa pensano del riscatto? E vi risponderanno che aspettano di conoscerne le condizioni. Ma il principio del riscatto lo ammettono? Da prima hanno avuto la cortesia di asciurarci ch'ere il perno della loro politica economica. Ora paiono quasi pentiti e cercano di trarsi indietro, con la facile scusa che ignorano i particolari della convenzione di Basilea. Non v'ha dubbio che i patti d'un contratto determinano il giudizio intorno al contratto stesso; ma allorchè c'è di mezzo una quistione politica, una quistione nazionale, una quistione di massima, qual ragione vi potrebbe essere di occultare il proprio pensiero? Potete riservare il vostro giudizio finale sulla convenzione, ma sul principio da cui muove può esservi incertezza e perplessità per un partito?

Si comprenderebbero i giornali di sinistra, se dicessero: « Noi approviamo il riscatto e gli facciamo plauso, ma consentiscì di attendare a profferire la nostra sentenza che ne abbiamo potuto esaminare la condizioni, perchè non riguardano soltanto i nostri amici politici che l'hanno conchiuse quella fiducia che è in loro spirano. » Questa risposta potrebbe riuscire il segreto intento di combattere il ritratto con menzi indiretti non cosi

con menzi diretti, per non mettersi in aperto contrasto col sentimento della nazione; sarebbe tattavia una risposta conforme alla tattica parlamentare della sinistra.

Ma neppur questa concessione ci vogliono fare i nostri avversari. Impassibili di piccole lotte, come si rivelano in questi giorni, eglino non si sentono l'animo di dirci se il riscatto sarà da loro ammesso in principio.

Imaginiamoci se potrebbero dichiarare apertamente che cosa pensano dell'esercizio? Sono per l'esercizio fatto dallo Stato? Propendono ad affidare l'esercizio ad una Compagnia privata? Od a ripartire la rete in varie Compagnie?

I giornali di destra sono divisi riguardo all'esercizio, se pur possiamo dire che siano divisi e non sarebbe più onesto l'affermare che sono concordi nel combattere l'esercizio per parte dello Stato, rimpeverando noi di temerità e imprudenza per aver sostenuto un parere contrario al loro.

Ma in un punto sono concordi, ed è nell'accettare il riscatto. È questo un vantaggio incontestabile ch'essi hanno sulla sinistra.

Noi non vogliamo dargli molta importanza, perchè paruasi, siccome sinno, che abbiasi a risolvere la quistione dell'esercizio prima di quella del riscatto, il disidio intorno alla quistione pregiudiziale potrebbe rendere inutile ogni altra manifestazione di partito.

E forse questa l'eventualità accarezzata dalla sinistra? Crederebbe nasi la sinistra una politica buona, lodevole, simpatica alla nazione, quella che facesse assegnamento sulle divisioni della destra, per associare i suoi voti a quelli della frazione dissonziente nella speranza di costituire una maggioranza libvida sopra una vittoria effimera?

Noi siamo costretti di far questo domanda a' giornali come a destra ci si accusi di cercare di attrarre a noi la sinistra, mentre a sinistra ci si dichiara esplicitamente che per ora essa stima opportuno di serbare un prudente silenzio.

Crederemmo pure di far torto alla sinistra, supottando che in una quistione sì grave non abbia un partito deciso. Può darsi che non creda giunto il momento di farcelo conoscere, potrebbe anche supporsi che non tutti siano dello stesso parere e che il giuoco di una contallo che copre s' profani lo divergenze intestine; ma non andrebbe forse lungi dal vero chi pensasse che il contegno de' giornali di sinistra sia suggerito dal proposito di atteggiarsi a seconda della politica che prenderanno le varie frazioni della destra.

E questo sarebbe un calcolo sbagliato. Per quanto alzino le voce contro di noi i nostri amici di destra, noi stamo più che mai convinti, che, nella destra l'opinione della necessità di fare il riscatto per parte dello Stato conta un ochiera assai diadoso di adornati, la quale sposizione del cielo, la sua sorte fosse stata legata a quella di Rosalia.

— Ed ora? — chiese Ermanno sempre nel medesimo tuono allorch'si tacque o finì il guardo a terra.

Il giovane schivò allora i proprii negli occhi un tempo sì benevoli ed ora ai servori del fratello.

— Credi tu ancora che il cielo v'abbia creati l'uno per l'altra, e che Rosalia debba essere tua sposa? Ci vedere a codesto decreto venuto dall'alto?

— Ermanno, io so che niuna pentenza sarà bastante a cepiare il mio fallo, benchè no posso dire il mio cuore, io coffocherò ogni sentimento contrario al mio dovere!

— Ed ora?... E Rosalia? — chiese Ermanno; e in questo istante la sua voce esprimeva un immenso dolore.

— Ella pure dovrà riconoscere il proprio errore, ed io stesso l'aiuterò a farlo. E impossibile ch'ella m'abbia posto sempre in cima a' suoi pensieri un migliore degli uomini.

Ermanno passeggiò in silenzio su e giù per la stanza un paio di volte; finalmente pruse a dire:

— Io credeva di poter temere la mia sanza il destino di Rosalia, di poterla proteggere contro al destarsi del demone che le si celava nel sano, contro alla veemenza, cioè, delle passioni!... ed ora debbo invece tentare d'assistaria nella lotta contro al demone già desto, e piacia a Dio che non sia troppo tardi!.. A te domando io ora: come intendi d'incontrarti ora con lei?

— Non la rivedrò! — rispose Alfredo con vivacità. — Codesto sarebbe superiore alle mie forze... forse anche a' suoi pensieri! — soggiunse più piano. — Domani prento lo lascio questo luogo e parto per la capitale. La necessità di compiere i miei studi e di preparami all'ultimo esame, lo daranno una spiegazione sufficiente.

Ermanno, dopo aver riflettito alcuni istanti, riprese:

— Fai pure come ta dici! Forse le cose saranno esagiate quando ci rivedremo. Non ti dico però ancora di averti perdonato, ma dimostrati un uomo, e ta ritroverai in me di nuovo il fratello. Ed ora, addio, Alfredo! — soggiunse stendendogli la mano.

— Addio! — proferì Alfredo, incapace d'aggiungere altro, e poi s'avviò alla porta della sogga di vestibolo dove stavano le carrozze, scorgendo gli sguardi del fratello fissi su lui, richiuse adagino e gli si gittò tra le braccia, ma non lasciarono ancora alcuna parola.

Ad il seguente di mattina prusto Alfredo partiva, dopo aver consegnato al servo un biglietto per Rosalia, coll'ordine di darglielo appena ella si fosse levata.

Non contenava che le poche parole seguenti:

« Noi non ci dobbiamo rivedere, Rosalia! Il nostro amore era un delitto verso il più nobile degli uomini. Il rimpedo soltanto può lavare la nostra colpa. Ritorna a lui e..... dimenticami. Dio stesso imerà me pure a... dimenticarci! — *Alfredo.* »

Rosalia, mentre i due fratelli avevano qual siffatto colloquio tra loro, dormiva placidamente cullandosi ne' più dolci sogni, de' quali il centro era sempre Alfredo, sambrandole ora di scherzare o rider con lui, ora di essere salvata da lui da un grande pericolo, o trasformandosi perfino in sogno dalle parole d'amore da lui dette. Non le dava già noia che di sogna e lei misuravano anzi sempre la stessa ; poichè non sono cui l'aggiva il sonno, nè che il cuore di quest'uomo fosse mortalmente triste e la mente preoccupata dai più dolorosi pensieri. Ella era anzi l'avvenire affitto ad ella non esser la cagione di tutto ciò! A codesto ella non ci pensava nemmeno. Ad ogli, invece, egli pensava lattora e lei sempre, e in una veglianza di quella notte era : « Mio Dio, fa ch'ella non sia infelice! » E quando più tardi andava pensando e ripensando a questo parole, sempre con maggior convinzione ripetova a se stesso : « S'anche le volessi scrivicare me stesso... non sarebbe pur la sua felicità! Alfredo non le sta più pari quando la sua natura si svegliarà in tutta la sua forza! Potrebbe riscire la rovina di entrambi! »

(Continua)

parole attraverso il filo, del servizio di un impiegato di polizia, e ferroviario di una spia. Tutti sono in grado di definire in parole o l'azione del furto o va bene ch'esso venga punito con pena severa, dovendosi anche dal codice penale distinguere fra i diversi momenti intimi, come possibile, vale a dire, il momento dell'intabellamento dell'oggetto e del suo codice per opera d'un attaccino, chi potrebbe spiegarsi in modo positivo la *gestione dell'autorità*, che cosa sia l'istigazione spia. Tutti sono in grado di definire in parole o l'azione del furto e va bene ch'esso venga punito con pena severa, dovendosi anche dal codice penale distinguere fra i diversi momenti intimi, come possibile, vale a dire, il momento dell'intabellamento dell'oggetto e del suo codice per opera d'un attaccino, chi potrebbe spiegarsi in modo positivo la *gestione dell'autorità*, che cosa sia l'istigazione a delinquere, la quale non ispiega contemporaneamente alla disobbedienza verso le leggi? Non sono più chiari e più precisi i concetti, fra i diversi supposizioni affatto arbitrarie del giudice.

Nella terza categoria l'on. Lualdi ripone gli altri articoli rimasti, nei quali non sembrano ravvisarsi il carattere politico, ma bensì anche il tipo d'una indicibile confusione ch'ami rechereb bero nella altre disposizioni del Codice penale. Accanto all'irrigazione valsesa del §§ 4 e 5, che prestabilisce di più la irregolarità ed i delitti compresi in *attentato*, non solo *da nazionali radicali, ma benanche da estari*. Non volle parere meno dei fatti ora che si potrebbero giungere sotto quel paragrafi, per cui non si dimostrare con un esempio il difetto di senso comune che caratterizza quel dire articoli. Nel 1870 il governo avea proposto una legge che avrebbe punito colore che seducono all'emigrazione. La legge fu allora respinta; ora il governo se le ripresenta nel § 144, dal quale deduce per un momento l'opinoni della applicazione del paragrafi 4 e 5.

Un grande che la America fece fortuna, invitando un altro paranza a seguirlo, la coerrabile nella pensilità a senso del suddetti paragrafi combinati col nuovo articolo 144. Le *senso* succederebbe rimpatrio ad ingiese, ad un francese. Così dice l'onorevole Lualor, al quale avrei suggerito di gran cuore che si fosse anche ricordato in quell'occasione de' suoi corrispondenti di giornali esteri, i quali se i paragrafi 4 e 5 passano, stanno non più sotto la giurisdizione propria per i delitti di stampa nel luogo deve esso la loro corrispondenza, ma potrebbero *per esser estimpati* a quella sia i tribunali di Berlino, se così piacesse al giudice, s'egli la sia bisogno esprese alle istituzioni prussiane, si non perverso, stampano forse anche in un gi-rnale estero, riconoscerebbe di esistere nella derisione, dell'istigazione al-l'odio fra le classi sociali, a cui la proposta d'azione del governo assonna.

Il deputato Lualor era inscrivibile solla sua calma; egli esaminò, dopo aver pacato lungamente degli altri articoli, anche quello l'articolo cosidetto d'istrutre, al quale negò il carattere giuridico. Egli fece vedere la impossibilità d'adottare nell'interesse della stessa principe cancelliere, perchè, essendo il delitto di cui tratta il progetto, d'azione pubblica, il procuratore dal re avrebbe il diritto di penetrare nei segreti d'ufficio del ministero degli esteri. Il voler punire il estruzione d'un documento secondo il progetto di pericolo che codeste scritto potrebbe procurare all'impero, non fa credata assicurare sotto dall'urnare, attendata di sottrattore potrebbe esser anche un ignorante, sottrae della carta di cui non conosce menomamente il valore. E chi desiderebbe, dine, di cedesto valore? Bismarckbe tutte le volte chiamare il principe di Bismarck, cosso l'unico punto competente, il quale in tutti i suoi discorsi, anche quelli, in cui la parti suoi appariva l'assistatore. Ma ciò, disse il signor Lualor, sarebbe un assurdo giuridico; l'ufficio degli esteri non ha bisogno d'una legge punitiva eccezionale, gli devo bastare le leggi comune.

Sarebbe inopportuno se la sua corrispondenza pretendesse di riportare l'autore disvelo del signor Lualor; l'ho trattato come *non* sono punti più salienti. Che alla chiusa vare egli abbia creduto necessaria la dichiarazione che colla sua illustrazione la dichiarazione di compiere un atto d'opposizione al governo, dichiarazione che a torto desta l'ilarità della Camera, gli è per troppo la confessione della pensione livrida del parlamentarismo tedesco, che prestamente non si rimette nemmeno della nuova elezione d'un voto solenne ad unanime, tanto a dire dovere la conseguenze che davvegna altrove strabbero inevitabili.

Dovevare cause pensoni pel principe di Bismarck di confutare l'uomo che più d'ogni altro sul partito liberale l'ha sempre notevolmente dopo il 1870. L'avvoo d'ogni ragione fiasco il più grande oratore del Reichstag, fiasco il più grande oratore del Reichstag, ieri le avara di frasie, oerton me sulliberale, ieri assente opposizione. La risposta di Bismarck non fu brillante quanto volta. A tutti si affissò subito il pensiero che non gli convenisse il cimentare colla rappresentanza del paese; forse la politica estera delle ultime due settimane gli avvea cambiato le carte in mano. Un mese fa, egli avrebbe avuti pel libero; oggi sono sopraggiunti nuovi latteri nei colonni politici, che a mio modo di vedere, diedero da ragionare all'atto pel principe di Bismarck. In esprimendo al ministro degli esteri sopra il cancelliere per gli affari interni. A sorpresa di tutti, egli sacrificò al principio della libertà il progetto, riservandosi d'insistere su due soli paragrafi di tutte l'edificio, cioè su quello d'Arnim e sull'altro che concede ai nuovi privilegi agli organi della politica ed agl'impiegati in genere. Senza nominare il Bismarck, volle rimanere una parte del nostro conflitto, dichiarando che, ove il Reichstag non gli accordasse la legge richiesta, non si sentirebbe più in grado di continuare a reggere l'ufficio degli esteri. Anche riguardo agli organi subalterni della politica si espresse piuttosto energicamente. Soggiungeva però che non avrebbe fatto questione sulla forma del due paragrafi e che si lusingava che l'attuale discussione non produrrebbe alcuno screzio fra il governo e la Camera. Dal complesso pare del resto dinorare a da alcune frasi sfuggente a-billine interno alla futura legislatura, pensi tava del resto l'indubbia rappresentazione del progetto, ad un tempo più opportuno.

Al principe Bismarck seguì nel terreno degli oratori prima il procuratore generale ramino Schwartz, il quale, a nome della Reichspartei (destra) si oppose pure al progetto del governo; poi il professore Virchow, il quale non s'impose la moderazione del-l'on. Lualor. Attaccò il cancelliere sul vivo, gli fece comprendere che lo sue evoluzioni

non potevano più essere seguite dai suoi partigiani incidentemente in persone personale, e Mi rimanse poco chiare le allusioni del cancelliere alle future legislature; ma se quelli vuole alludere a noi la responsabilità pel rifiuto sei quale rimanderemo gli suoi progetto di legge, ch'egli crede indispensabile, non posso non dichiarare che il solo ministro responsabile non deve giammai presentarsi alla Camera con un progetto di legge, del quale egli deve conoscere sicuramente la piena probabilità di riuscita.

Non sono disposti i timori che il cancelliere voglia girar di lucco ed appoggiarsi al centro contro la sinistra, ma le cose fiocce s'ere appoggiato; ma appunto perciò non sono disposti i timori, seppia, e lo dichiaro, che il governo non abbia (progressista), che nel ritorno fermi inscrivibilmente nei nostri principii. E giulio provo oggi la più perfetta sicurezza che in questo momento regna su tutti i banchi (sezioni) liberali, progressisti, democratici e socialisti) della Camera. Non avrebbe sempre pronti a combattendo ove, come oggi, il cancelliere cesse una lotta contro i diritti garantiti dalla Costituzione. Spero a quella sarebbero uniti; in questo momento sono gliteri sostituerne alle individualità nei nostri partiti la più rigida disciplina per sorreggere con efficacia la più energica resistenza.

L'oratore aggiunse inoltre che non potrebbe capire come una tanta facilità si possa abbandonare un progetto di legge di difficile importanza e che, non trovando una spiegazione sufficiente in questo fenomeno nella dichiarazione del cancelliere, gli sembrava doppiamente strano il fatto in se della sua presentazione, per cui non sarebbe stato meglio non fosse avvenuta.

Contro la sua abitudine, nelle lotte parlamentari il principe Bismarck non rispose vuole il violento stizzoso del capo dell'opposizione tanno dei progressisti.

L'on. Lualor fece ancora un'osservazione generale, accennando che soltanto negli articoli politici avrebbe parlato a nome di tutto il partito. Che ciò aprirà la partenza rispetti a quella che si riferisce ai paragrafi Arnim, sui quali indubbiamente si tenterà un compromesso.

Le votazioni sulla proposta della sinistra misna seguì indi, come già dissi, all'*unanimità*. Dopo le splendide arringhe di Lasker e Bisaz, l'on. Reichensperger (centro) credette di dover parlare a nome del centro, rinunziò alla parola, e potava ben forte, perchè il Reichstag spontaneamente, per la prima volta, rigettò tre nuove leggi eccezionali che avrebbero particolarmente colpito il clero.

Vho tenuto fedelmente il quadro della-l'andamento di tutte le discussioni che ebbero negli scanni del Reichstag, ma non credete che il voto di ieri oltrepassi il valore della negazione. I voti del Reichstag non hanno assolutamo potenza, nemmeno quando sono unanimi, per provocare una crisi.

LE RIFORME IN TURCHIA

A Parigi prodame nulla menzione la recente spedizione di Midhat pascià in Anatolico diplomatico, intitolato: *Un mot sur la Turquie*, in cui descrive le impressioni provocate in Europa dalle complicazioni orientali e riesume il corso della pratica dell'intervenzione. Le potenze, malgrad- la loro concordia in principio, non hanno potuto rataderel le ville la pratica, e ne è difficoltà della situazione venuto ammettere tal provvedimenti finanziari della Turchia. Si attese la proposta della Russia, la osservazioni della Russia, la riserva della Germania e l'attitudine d'aspettazione della Francesi potenze. L'opinione pubblica quindi alla riforme di cui riconoscono assolutamente la necessità. L'oratore indica quale radicale del male la centralizzazione vero abbandonate le forze vitali delle provincie Turchia, che avrebbe isolato una sufficiente amministrazione autonoma alle varie provincie. L'agente recomandato alla Porta una limazione, mentre si dichiarò contrò una apparente autonomia che avrebbe una smembrazione della Turchia nelle mani delle potenze. A questo scopo si dovono soprattutto riformare: la giustizia, la percezione e la ripartizione delle imposte, l'ordine politico locale. Si esiun rano i difetti dell'attuale amministrazione nei suddetti rami. L'opposizione tratta quindi delle attuali-mente d'una vera eguaglianza fra cristiani e turchi colpi l'amministrazione anche dei cristiani a tutti gli stati e ottenere i danni del sistema sinora seguito. L'obbligo di servire nell'esercito per essere estese ai cristiani e quindi render più vivo il loro interesse al mantenimento dell'impero.

L'autore ritiene che sarebbe molto salutare anche ohiamare a riorganizzare dei-l'amministrazione finanziaria delle capacità europee dell'Occidente.

Infine l'opuscolo discorre pure della condizione finanziaria della Turchia e fa risaltare i grandi vantaggi che sarebbero da riforme ottenerate più segura pel miglioramento delle finanze. Da questa riforme ne verano rassomandate dalle diplomatiche nostre pea, il sultano non sogherebbe certo di ledere i suoi diritti costituzionali consigli. Soltanto la questo modo si potrebbe evitare una catastrofe, che sarebbe veramente deplorevole per tutta la Turchia come per l'Europa, grandemente interessata alla sua esistenza.

Abbiamo ordinato di dare queste cenno nell'opuscolo francese; osserveremo però che l'attuale gabinetto ottomano è ed in ispecial il ministro degli esteri Rasahid-pascià, in gli posto sono a molte delle riforme in esso proposte, a fin la altre in già, come riferimmo a suo tempo, ottenuto putroppo-l'assenso cristiani a far parte dell'amministrazione.

CORRISPONDENZE ITALIANE

(X) **Napoli, 7 dicembre.** — Volava ieri lavieri precisi e diffusi particolari del' accennato per telegrafo, ma me ne mi sono, giunto di ritorno alle la linea ora ora di Bogambro, che al telegrafo mi sembrarono no di non potermi guarantire la *precisione* di cui mio telegramma durante tutta la gi-rnata.

Non per tanto vero, ripeto, il telegramma stesso, tutti ed accenni per tutto le direzioni, sulla giornata di ieri. Il numero e stato avvertito sopra una vasta vastissima. La *curiosità* sottoscrive, poco che abbia ad guale la direzione dei nostri ovuli impiegati nostra opposizione. Da Foggia a Napoli, da Salerno a Potenza, da Benevento a Caserta, tutte le terre *Di mezzo*; l'intero dil lavoro, visibile fenomeno, sciando il *pesi*. Palmieri, e stato la Foggia. Lo Celarier, la terre sono sempre visitate dal *pesi* Palmieri. Io sono stato ora ospedi; almeno mezza telegramma di 3 risevuto da quella regione. I danni nocciuti sono pochi lievi; pochi non credete, qualche muro caduto, qualche campanile lesionato:

Stamane il prof. Palmieri ha inviato la seguente comunicazione:

« Ieri sera, questa notte e stamane mi sono arrivati molti telegrammi da vari comuni della provincia di Napoli, di Caserta, Potenza, di Bari e di Foggia. E tutti parlano della scossa dell'ultima notte. Da San Giovanni Rotondo, Apricena, Lucera, Monte San Marco la Lanbe, mi pariano di due scosse fortissime e due leggiere, con caso di morte. »

Nella città l'unica è stata generale, e moltissime famiglie anche in essere sotto l'Pranzo passata la veglia; altri fuori di casi. Il tempo si è messo al sereno e il Vesuvio è coperto di neve. Le popolazioni stanno alle sue paurial, tutte fuori anco stata in grande allarme, e qui numero notizie molto gravi e contraddittorie. Si diceva che *sul* vicinanza del Vesuvio che squarci si cosmune di Ottaiano s'era aperta una voragine. Altri esclusivamo che presso Pompei una nuova catastrofe avesse rinnovellato il ricordo dell'antica. Fortunatamente nulle di vero era la queste rimpanto di *fantasie*, straordinariamente eccitate.

Tutti i giornali della città hanno per la notizie di ieri aumentato le loro vendite. Il *Piccolo* e la *Gazzetta di Napoli* hanno quadruplicato il numero delle copie di solito.

Dopo il terribile spottacolo rappresentato dalla natura in convulsioni, mi sia permesso descrivere un triste dramma di sangue, il cui ultimo atto si è compiuto stamane in Secondigliano, a cinque di sgiata famiglia, per mano d'Pasquale Mortiboche, avviato per la professione di avvocato, primo ad incamminarsi glaro con una giovane trentenne. Egli la sedusse e alla richiesta di riparare il fallo non chiese che un bambino. Ma la donna, che giovane in una sera del mese scorso si armò di una schioppo e, restato in un orto dello stesso Pasquale, lo chiamò a gli chiese con insistenza se volesse sposarla. Ma egli rispose avvelia di petto. Il giovane d'morto alcuni giorni or sono dopo lunghe e crudeli sofferenze. L'omicida è stata arrestata.

Il giorno di corrente si discuterà innanzi al tribunale militare il giudizio a carico del Jacopo Ortis, fariere del 52° cavalleria, imputato d'insubordinazione per aver oltraggiato de' suoi superiori. Il caso non è importante, giacchè, se sono bene informato, la difesa mostrerà la testi che la sfida, mandata da un superiore a duello, non fu accettata, bensì che il reato d'insubordinazione. Non mancherà d'influenzare il suo decisione del nostro tribunale.

Le discorrevole *Caracciolo*, assorta nel nostro pezzi, ha avuto ordine di partire per Venezia affine di raccondare alcune nuove notizie sulle elezioni politiche.

Si assicura che per la prima quindicina di febbraio potrà discutersi il processo a carico dei fratelli Bandiera ed altri.

Il figlio di Patria, già appartenente alla nostra vecchia di Aversa o che ora appartiene al 48° fanteria, è stato ieri vendato all'asta pubblica per la somma di 1000 lire mila. Questo lago alimenta il commercio nei nostri mercati di pesci, specialmente nell'avvero e nel principio della primavera.

Le *ferrovie* tra Napoli e Foggia e ancora interrotte: i lavori al ponte Torello, che è stato dapprincipio di 25 metri, continuano non molto alacrità. Le Società delle Meridionali ha stabilito un servizio di diligenze per il trasbordo dei viaggiatori.

Ricordercte d'avervi io accennato che gli giovani studiano al presente alla questura per ottenere un passaporto per l'Estero. Ebbene a che li giovani sono partiti per Aversa per partecipato ad un vivo-clamore *fatto* a Capua. Si giunse sopra luogo e dopo aver

CRONACA DI ROMA

La Libertà, in un suo articolo che la tutta porta il motto *gratia cavet legislator*, raccomandava alcuni giorni fa con ragionamenti solidi e molto opportuni la costruzione delle nuove comunali. Fra le altre una vi si diceva: « Ci preme bensì che le nuove sieno edificate, imperocchè pensiamo, non già soltanto che sia utile edificarle, ma che sia un obbligo serio del quale non si può prescindere. Vi è di mezzo la salute dei nostri figli, lo sviluppo della loro forza e per conseguenza la prosperità loro e di tutti nell'avvenire. »

A questi saggi potrebbero aggiungersene molte altre, ma non è nostro scopo di percorrer qui una cosa per la quale, forse inutilmente, adduciamo gli spessi tanto pericolo che presenta.

Nell'articolo della *Libertà* leggiamo che il comune, nel contratto che fece con la Società dell'Equilibre, si riservò nella convenzione una un'area libera situata precisamente nella via Cavour. Su quest'area, prosegue l'articolo, potrebbe assai convenientemente sorgere una nuova scuola modello, la costruzione della quale non importerebbe una grave spesa.

Noi non possiamo che approvare le sopra citate parole; però, ad onor del vero, al primo ricordare alle autorità dell'articolo suddetto che il sindaco, e cui dobbiamo la insorzione di quella condizione nel contratto con la Società dell'Equilibre, sostenne per questo fin in lui, nella seduta consigliare del 19 luglio, che si lasciasse un'area da servire unicamente per l'edificazione d'una scuola, poichè gli sembrava enorme che in un quartiere nuovo e che si voleva che fosse al più presto abitato mancasse una dalle cose le più necessarie: la scuola.

Però il consigliere signor Trocchi, considerato ad appoggiato da alcuni de' suoi colleghi, si oppose vivamente a questa condizione che il sindaco desiderava fosse nel contratto, e fu tolta ad esclusa, come si sociolsero pur troppo di tutte le tante al Consiglio le proposte più utili ed opportune.

Come è più conveniente, domandiamo noi, un quartiere nel quale si vuol rendere abitato, senza una scuola, ovvero con una scuola che è una derisione più che un luogo adatto a ricevervi fanciulli per ammaestrarli?

Roma la S. V. per lunghi anni cosiderata come quell'evidente obbligo, quel valoroso soldato e qual attaccino compiuto che è stato per tutta la vita.

(*Seguono 700 e più firme*)

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

La nuova commedia del sig. Zuliani, *Purchè s'arrivi*, non piacque ieresera al teatro Valle. Il pubblico perdona molti difetti, ma non quello della prolissità. Il signor Zuliani non è privo di ingegno, gli manca soltanto la pratica della scena.

— Sabato, 11, alle ore 8 1/2 pom. avrà luogo alla Sala Dante il concerto di Mirko Hrvatin, con l'assistenza di Gatti, G. Briccialdi e A. Rotoli. Ne pubblicheremo domani il programma.

— In seguito allo splendido successo conseguito al teatro Carcano di Milano dalla *Vestale* di Spontini, l'editore Ricordi ha immediatamente ordinata una accurata traduzione del *Fernando Cortez* dello stesso autore, che tornerà probabilmente rappresentato alla Scala nella imminente stagione di carnevale-quaresima.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Assessorio. — Leggiamo nei giornali milanesi del 7:

Un trave doloso fu commesso ieri l'altro alla caserma Cocomello sulla strada di Monza a Lecco, non lungi dall'osteria del *Tre morti*. L'ortolano Paolo Redaelli aveva passata la sera all'osteria Cevetti, che si trova in quella località, non avendo che pochi passi alcuni amici. Uscito un po' allegro, ma non brillo, dall'osteria, fu seguito da certo Belcredi, che, non avendo che fare il Redaelli, nemmeno attorno nella sera, e questi, dopo pochi passi, gli rivrava due coltellate, una al petto e l'altra al ventre. Fortunatamente che ei trovavano nell'osteria accorsero alle grida di soccorso, l'assassino era scomparso, approfittando dell'oscurità della notte.

Il povero Redaelli poco dopo spirava.

Non si sa ancora quale fu il movente del reato; sembra però piuttosto l'idea della vendetta. Infatti il Redaelli si trovò in procinto di portarsi a l'occhio. Il suo andare verso trasportato al cimitero di San Gregorio.

Il porto di Genova. — Leggiamo nel *Commercio di Genova* del 7:

Ieri la Commissione locale designata dalla legge a dar parere sul modo di provvedere ai bisogni del porto, onerì il proprio compito. Con una presidenza del comm. Giacopo Bosgo, prefetto della provincia, e no facevano parte il E. di sindaco della città di Genova comm. Domenico Rissa, il presidente della Camera di commercio ed altre persone del cav. Giuseppe Torre assessore anziano, il colonnello del Genio militare comm. Carlo Corvetto, il comm. Raffaele Rubattino delegato della Camera di commercio, il cav. Enrico Origlia rappresentante il ceto marittimo, il cav. Sanguineti per la marina militare, e viaterverse il comm. Adolfo Parodi ispettore del Genio marittimo.

Sono l'ordine del giorno votato all'unanimità:

« La Commissione riconosce l'incontestabile utilità della dilatazione del porto di Genova colla costruzione di un bacino a Sampierdarena, quale complemento della dotazione ora esistente. Dichiara però la Commissione riconosce l'indispensabile necessità di far precedere l'esecuzione delle opere stesse alle a rendere tracquille le acque del porto attuale, come pure l'esecuzione delle opere di sistemazione interna del porto medesimo.

« La Commissione esprime il voto che la costruzione del bacino di Sampierdarena sia compiuta in modo da servire ai bisogni del commercio, senza nuti i lavori.

« Quando alle varie combinazioni ideate per costruire nuovi bacini di Sampierdarena, la Commissione si dichiara incompetente a pronunciarsi per la scelta di una qualunque che d'altra sistema e specialmente ad esprimere giudizio sulle parziali compilate dall'Ufficio tecnico del porti e spiaggie.

« Il limite pertanto la Commissione si esprimere il desiderio che la comunicazione fra il porto di Genova ed il bacino di sia stabilita nel modo più opportuno pel movimento dei bastimenti, ed aggiunge pure la raccomandazione che il molo esterno del bacino sia costruito in modo da escludere ogni pericolo che esso sia per recare alla piena sicurezza da costruirsi per la difesa del porto di Genova. »

Generale di Cristoni. — Il sindaco di Verona ha mandato una lettera alla Direzione dell'*Arena*, la cui nascosta che Ben Mussi il Re si è degnato accettare di essere presidente onorario della Società che avrà questo prima costituita per l'ossario di Custoza.

Commendatore. — Ecco le notizie avute dalle provincie napolitane sul terremoto dell'altra notte e che vennero comunicate ai giornali di Napoli dal prof. Palmieri:

Ieri sera, questa notte e stamane mi sono arrivati molti telegrammi da varii comuni della provincia di Avellino, di Campobasso, di Bari e di Foggia. E tutti parlano della stessa oscillazione notte. Da S. Chirano Rotondo, poche miglia lontano da S. Marco in Lamis, mi parlano di due scosse fortissime e due leggiere con una undicina.

L. PALMIERI.

Freddo. — Il freddo quest'anno è veramente precoce e rigoroso davvero. A Maiadgco (Russia), il 4 dicembre il termometro segnava 20 gradi *Réaumur* sotto lo zero, a Pietroburgo 24 gradi, a Königsberga 8,5, a Danzica 6,4, a Berlino ed a Carlsruhe 4 gradi, sempre sotto lo zero.

Pubblicazioni. — Dall'editore Natale Battezzati di Milano è stata pubblicata l'*Annuario storico Italiano* la continuazione dell'*almanacco storico d'Italia* di Mauro Macchi, per l'anno 1870. È il nono anno che si pubblica.

— Abbiamo lotta con vero piacere un nuovo *Catalogo* del commendatore Giuseppe Celesia, intitolato: *I nuovi tempi* (Genova, tip. di G. Schenone). Alla grazia della forma esposizione aggiunge un ragionamento la leggiadria e la robustezza del verso. Il canto. Celesia mostra chiaramente che in lui le cure più gravi non hanno rapito la divina scintilla dell'arte, e la vita vegeta la poesia a scopo altamente civile. Egli addita all'Italia le vie che possono ricondurla alle antiche glorie. E inculcando a lanciarsi animosi nell'agone, esclama con voce imperata:

Vedi! una mia divisa
A indefettibili segno
Scopigno il flutto degli anni eroici,
Tutto ai rivoli di amare il regno,
Scisso il dolce tempio in fasi sacrosi
E si spiegano all'uomo i firmamenti.
Gl'indefettibili elementi
Si denna e tratta come salde cose:
Le vie del tempo e delle spazio imperi:
Sulle rapide vela all'elettro:
Sfrutta le leggi ascose
Dal vil mollusco alla Cagion primiera,
E di gaverne che cras stringa la cosa:
E tu, mia patria, in queste agon in dei
Rammentar ciò che fosti e ciò che sei.

Bastrenge questi pochi versi a dar ragione della lode che ampia tributiamo all'egregio autore.

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

Chi sarà quando sarà?... Pensiero di Angelo Fiorani, capitano in ritiro. — Parma, tip. degli operai tipografi.

La scuola perfetta dei marinari, ossia la scienza della contabilità commerciale, opera del dott. Antonio *Tousig*. — Padova, premiata tip. Sacchetto.

Della indipendenza italiana. Cronistoria di Cesare Cantù. 37ª dispensa. — Roma, Pisa, Napoli, Torino presso l'Unione tipo. editrice torinese.

Sulla perequazione fondiaria. Lettere dell'avv. Luigi Tegas, deputato al Parlamento. — Piacenza, tip. Chiastone e Maserolli.

Istituzione romana degli ospizi marini pei fanciulli poveri, rachitici e scrofolosi. Relazione, tavole statistiche e resoconto amministrativo pel 1874. — Roma, tip. di Leodivico Cecchini.

Manualetto dell'allievo di prima classe elementare nelle scuole italiane della colonia, compilato per cura di G. e P. Ayca. Seconda edizione. G. B. Paravia editore. — Roma, Torino, Milano, Firenze.

NOTIZIE ULTIME

La Camera ha oggi compiuta la discussione del bilancio di prima previsione della spesa del ministero della finanze pel 1876. Essendo però rimasti sospesi alcuni capitoli, la somma complessiva del bilancio non potrà essere approvata che nella seduta sulla quale la Commissione riferirà sui capitoli medesimi.

Discriminosi il capitolo 94 di questo bilancio, l'on. Guala svolse una interrogazione da luogo tempo annunziata intorno al catasto del compartimento ligure-piemontese, esponendo le sperequazioni che vi si verificano e il danno che ai consiti ren la mancanza di censimento di molti terreni. Avendo l'onor. ministro dichiarato eserrgli impossibile provvedere nello stato attuale della legislazione, l'on. Guala manifestò l'intenzione di presentare nella nuova sessione un progetto di legge sulla materia.

— Domani la Camera discuterà la discussione del progetto di legge per modificazioni alla legge sull'ordinamento giudiziario.

— La Camera ha oggi convalidata, conformo alla proposta della Giunta, la elezione dell'on. ingegnere Borrelli a deputato del collegio di Caserta.

L'on. Torrigiani ha presentato alla Camera, nella seduta d'oggi, la Relazione sul bilancio di prima previsione del ministero dei lavori pubblici, la sola che restava da presentare.

L'onor. Cordova presentò alla Camera la Relazione sulla domanda per autorizzazione a procedere contro il deputato Canizzo. Sappiamo che la Commissione si dichiarò contraria alla domanda.

Quando negli ultimi mesi dell'anno passato il ministro della pubblica istruzione visitò l'Università di Torino, ricevette da d'allora il bisogno di dare agli stabilimenti scientifici di quell'insigne Ateneo il modo di allargare i locali ove hanno la loro sede e di provvedere così assai meglio alle esigenze della scienza, che continuamente progredisce, e dell'insegnamento. E fin d'allora forse il pensiero di destinare a benefizio degli stabilimenti dell'Università tutti i locali del già convento di S. Francesco da Paola, trasportando altrove il liceo Vincenzo Gioberti, che occupa, ma con disagio, i locali stessi. Le pratiche per questo trasporto, mercè la diligenza e l'opera solerte del municipio di Torino, furono presto condotte a compimento e i locali saranno messi a disposizione della Università. Intanto il ministro ha nominato una Commissione incaricata di studiare e proporre il progetto per la distribuzione dei locali medesimi.

Presiede la Commissione il prefetto della provincia, e ne fanno parte il sindaco della città, il rettore dell' Università, i presidi delle due Facoltà cui appartengono gli stabilimenti scientifici, ed inoltre i professori direttori degli stabilimenti medesimi.

— I giornali francesi annunziano che la circolazione per la ferrovia da Digne a Lione sarà aperta fra i giorni 15 e 20 del mese marzino del 7 dicembre, in tutti i punti della linea dove si compie dalla nuova l'ultima galleria.

— Si legge nella *République française* :

« Il Khedivè non era solamente il principale azionista della Società per il Canale di Suez, ma ne era anche nella Società sopraintendente dei lavori lungo le spiaggie del Canale, specialmente di quelli sopra i quali avevano diritti di Porte-Said e Ismailia. Se noi siamo bene informati, il governo inglese sta ora trattando col viceré per farsi cedere questa sua compropriotà. »

— Togliamo dai giornali viennesi del 6 i telegrammi seguenti :

« *Brunnelle*, 5. — Secondo l'*Ind. Belge*, nei circoli governativi si attende per oggi, lunedì, in occasione del banchetto di 2. Giorgio a Pietroburgo, lo scar pronunciarsi un discorso pacifico.

« *Costantinopoli*, 4. — Per ordine del sultano tutti i ministri assisteranno ai funerali di Mustafà Fazyl pascià.

« *Il corrispondente Napkr.*

« Hussein-Avni pascià si è non probabilmente, lunedì, a Salonicchio.

« Regna un tempo burrascoso e piovoso. »

— Il *Reichsanzeiger* di Berlino del 6 dichiara che la Nota del *Monatrist diplomatique* del 13 novembre, relativa alla visita di Vittorio Emanuele a Berlino, non è esatta in quanto concerne trattati in questa occasione e non vi fu alcuna conversazione politica della natura indicata.

— La visita ebbe un carattere di semplice cortesia personale e non uno scopo politico.

— Un dispaccio da Parigi, 5, reca che reparo adottati dei provvedimenti disciplinari contro l'incaricato generale Wolff, per la pubblicazione d'una lettera che attaccava la Commissione dell'armistizio.

(Dispaccio part. dell'Opinione)

Trapani, 7 dicembre. — La Giunta per l'inchiesta sopra la Sicilia è arrivata ed è stata qui ricevuta con tutti i dovuti onori.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Washington, 7. — La relazione presentata dal Tesoro al Congresso constata che le entrate nell'anno finanziario ascendevano a 310 milioni di dollari.

La relazione del ministro della marina dice che le spandre nelle Antille, sul golfo del Messico e sulle coste americane non sono in buono stato e potrebbero facilmente essere rimandate in pochi giorni fino a 17 corazzate e 40 incrociatori, con 500 cannoni.

Atene, 7. — La Camera dei deputati riesse il tribunale straordinario per giudicare gli ex-ministri accusati.

La Commissione del bilancio propose che i membri del gabinetto Bulgaris restituiscano 300,000 dramme spese illegittimamente.

Hong-Kong, 30 novembre. — La carestia di Pekino fecero strage rare di tutti alcuni affari di poca importanza.

Il governo cinese per gli commendamenti accordò coll'inglese.

I risultati della ultima trattative promosse una nativa importanza fra i finanzieri chinesi.

Corre voce che nuove informazioni dimostrino la complicità della polizia nell'assassinio di Margary.

Londra, 7. — Un dispaccio di Shanghai, in data d'oggi, annunzia che un battello appartenente al *Deutschland* di Brema giunse colà questa mattina, con 1,000 passeggieri, sopraccaricato di bestiame. Il battello era stato in mare 38 ore. Credesi che il *Deutschland* siasi affondato all'imboccatura del Tamigi.

Venezia, 7. — Il *Tempo* ha da Zara, 7 dicembre :

« Venerdì vi fu un combattimento che durò cinque ore, sul fiume Sukurkaca. Vi caddero ottanta turchi. Da Berane i turchi fecero una sortita, ma furono respinti perdano le 300 uomini. Le perdite degli insorti ascendono a 47 fra morti e feriti. »

Versailles, 7. — L'Assemblea nazionale continuò a discutere il progetto riguardante la riforma giudiziaria in Egitto. Boucher parlò contro e Depont in favore del progetto. La discussione continuerà domani.

Fu conchiuso un accordo per la elezione dei 75 senatori fra i gruppi della destra e una parte del gruppo Lavergne, i quali costituiscono così la maggioranza. Quindici seggi serabbero lasciati alle sinistre.

Londra, 7. — Il *Deutschland* di Brema naufragò verso l'imboccatura del Tamigi. Credesi che vi siano periti 150 viaggiatori.

Washington, 7. — Il messaggio di Grant, letto al Congresso, raccomanda prima di tutto diverse riforme riguardanti l'insegnamento ; dice che le relazioni colle potenze estere sono per la maggior parte soddisfacenti ; raccomanda di proibire ai cittadini americani di essere proprietari di schiavi in altri paesi. Annunzia pel mese prossimo che la ricca provincea di Cuba continua sempre, disgraziatamente a lungi di una guerra civile, a lungi di una guerra civile, a lungi di una guerra civile,

IMPRESA DEL MEDIATORE

A MEZZO DELLA SUDDETTA IMPRESA IN FIRENZE IL GIORNO 6, 7, 9, 10, 11, 13 E 14 DICEMBRE CORR. DALLE ORE 1 ALLE 4 POM. NEL PALAZZO SITUATO NEL CORSO VITT. EMAN., 17 (Mezzanino)

AVRA' LUOGO LA VENDITA AL PUBBLICO INCANTO DI UN CELEBRE

MUSEO ETRUSCO

Già esistente in Chiusi, noto ed apprezzato dai più competenti giudizi, arricchito di molti importanti pezzi, dall'intelligente Collettore che ne fece l'acquisto e consistente nella raccolta di rari Vasi, Utensili, Ornamenti, Monete, Scarabei, Pietre incise, Bronzi, Marmi, Metalli diversi ed altro appartenenti all'Istoria Artistica dell'Epoca Etrusca.

Saranno altresì poste in vendita varie ricche Mobilie del XVI e del XVIII secolo, come pure Maioliche, Porcellane, ecc.

Il tutto diviso in più lotti, da ilustrarsi al singoli e maggiori offerenti sumente sui prezzi d'incanto, più 5 per 0/0 diritto d'asta sui prezzo dei lotti sopra lisati e centesimi 35, per trombetta d'ogni lotto.

ESPOSIZIONE NEI GIORNI 4 E 5 DICEMBRE CORRENTE 1875 (dal Mezzogiorno alle 3 pom.)

I cataloghi, nei quali è descritto l'ordine della Vendita, saranno distribuiti *gratis*, all'entrata del locale.

Pel Capo d'Anno!!

25 BIGLIETTI DA VISITA L. 5

CON FOTOGRAFIA

50 Copie L. **8** — **100** Copie L. **12**

Nuova Macchina riproduttrice — Rassomiglianza garantita

Chiunque lavorerà il suo nome, cognome, titolo, ecc., unendovi il suo ritratto fotografico, riceverà un numero come sopra convenuto di eleganti biglietti da Visita con fotografia conformi al presente modello. — La copia che avrà servito alla riproduzione verrà restituita. — Indi ogni se nei biglietti si desidere impresso il nome oppure gli auguri.

Mille Auguri di Felicità

Invio di un campione gratis e franco a chi ne fa domanda

IL PIÙ BEL REGALO che far si possa con poca spesa. **100 FOGLI DA LETTERE E 100 BUSTE**

relative timbrate a verdice ed in rilievo con **elegantissimo monogramma** di due lasiali intrecciate a colori scelte assortiti, oro, argento, rosso, verde, ecc. **e sole LIRE 2.** Dirigendo il suddetto monogramma in più lettere o con qualsiasi corona, aggiungere **L. 2.**

Finissimo lavoro d'incisione — Eccellente qualità di carta.

100 ELEGANTI BIGLIETTI DA VISITA IN LITOGRAFIA 2,60

con carattere inglese (che sono i migliori e soli convenienti per le persone distinte) si eseguiscono per Lire

Per ogni linea o cifra in più aggiungere **LIRE 1** per ogni stemma **LIRE 2, 50**

NB. Non confondere questi biglietti con quelli che non essendo in litografia vendonsi però a minor prezzo

Avvertenza. Le spedizioni si eseguiscono franche di porto nel Regno, chi desidere l'invio raccomandato aggiunga all'importo cent. **30.**

Domande accompagnate da vaglia postale a **CARLO PANETTI,** presso l'Agenzia A. Taloga, via Frezzi, 15, p. p. Roma.

ORGANI

per Concerti, Chiese, Cappelle e Comunità

DELLA FABBRICA

Alessandro Père et Fils di PARIGI

La più importante per l'eccellenza ed il buon prezzo dei suoi prodotti

ORGANI A 120 LIRE

Solidità garantita, tastiera di quattro ottave, forza sufficiente per servire d'accompagnamento in una Chiesa.

Questi organi hanno una gran voga per la Musica di Salon. Chiunque abbia qualche nozione di pianoforte può suonare quest'istrumento senza bisogno di nuovi studi.

Organi per Salon . . . da L. **600 a 2000**

Organi per Chiese . . . . **100 a 4000**

L'Emporio Franco-Italiano, C. FINZI e C., via de' Panzani, 28, riceve le commissioni e presso di fabbrica e spedisce le merce contro vaglia postali e rimborso delle spese di dazio e di porto.

Gazzetta dei Banchieri

Borsa-Finanze-Commercio

ANNO VIII.

Col primo novembre 1875 la *Gazzetta dei Banchieri* **aumenta il suo formato di 8 colonne**, e potrà così offrire ai suoi lettori un maggiore numero di notizie, articoli, ecc., ecc. Ferono già introdotti molti miglioramenti ed altri saranno sancora fatti.

La *Gazzetta*, oltre una dettagliata rivista della borsa italiana, pubblica al più presto possibile tutte le estrazioni dei premiati italiani ed esteri, prezzi correnti dei colonniali, cereali, sete, cotoni, laniami, ecc., ecc.; tutti i suoi lettori a giorno di tutto quello che succede nel mondo finanziario ed è indispensabile ad ogni uomo d'affari.

Prezzo d'Abbonamento it. L. 10 all'anno.

Il miglior modo di abbonarsi è di spedire un vaglia postale di L. **10** all'Amministrazione della *Gazzetta dei Banchieri* a Roma.

Rodeo rimedio contro l'emicrania, mali di capo, nervosismo, diarrea, ecc.

GUARANA

La natura si ricca in tesori di ogni sorta, nevrata offre dei medicamenti d'una rara efficacia, e questi sono appena conosciuti. Nel dobbiamo incoraggiare le ricerche fatte a questo scopo, indicando alle persone che soffrono di *emicrania, nevralgie di testa, nervosismo, diarrea*, ecc., la sostanza vegetale chiamata Guarana, dal signori *Grimaut* e Ch. di Paris. Questa sostanza contiene una piccola quantità di questa polvere in un poco d'acqua per liberarsi dalla più violenta *emicrania*. Nei climati caldi ogni Famiglia ne tiene in provvigione per avere un pronto rimedio che combatte con successo ogni accidente intestinale.

Si vende in tutte le farmacie d'Italia. Deposito per l'ingrosso, presso l'Agenzia Generale delli Case *Grimault e C.* **di Alletto,** Napoli, Strada di Chiaia, 194.

ACQUA INGLESE

PER TINGERE CAPELLI E BARBA

DEL CELEBRE CHIMICO PROF. HISELY

Con ragione può chiamarsi il *Non plus ultra delle tinture*. Non havvene altra che come questa conservi per lungo tempo il suo primiero colore. Chiara come acqua pura, priva di qualsiasi odore, non nuoce minimamente, rinforza i bulbi, ammorbidisce i capelli, li fa apparire del colore naturale, e non sporca la pelle.

PREZZO: L. 6 la bottiglia. Spedita franca per ferrovia L. 7.

Deposito generale in Firenze, presso l'Emporio Franco-Italiano di C. Finzi e C., via de' Panzani, 28; in Roma presso L. Gorli, piazza dei Crociferi, 48.

DAL LIBRAIO PARAVIA

ROMA — TORINO — FIRENZE — MILANO

Nuove pubblicazioni scolastiche di **G. Lorini**

Nozioni di Economia, Astronomia e Chimica ad uso delle scuole tecniche e magistrali e degli istituti serali, quinta edizione **L. 2. — Compendio** di fisica in 2 parti, ad uso delle **Trigonometriche** ristampa e ed. 3ª, 3ª ristampa, 1875, **L. 2 50.**

PASTICCIERE PETTORALI di *Pepigola Veneziana*. — Prodigiose contro tutte le affezioni della gola, rimedio contro le affreddature. Prezzo L. 1 50. Franco di porto nel Regno L. 1 70. Vendita in Roma presso l'Agenzia A. Taloga, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 54.

Anno VI.

12 Mesi	. . . .	Lire 24
6 »	. . . .	» 12
3 »	. . . .	» 6

per tutta l'Italia.

LA LIBERTA'

Col 1° gennaio prossimo LA LIBERTA' entra nel suo settimo anno di vita. Senza domandare di ricevere mai nessun saggio tranne quelli che ne fanno richiesta, LA LIBERTA ha superato ormai il periodo più difficile per l'esistenza di un giornale, e come oggi fra i periodici più diffusi del Regno.

Continuando a mantenersi sempre affettuosa e sana democratica, moderata sulle sue polemiche e indipendente verso tutti, LA LIBERTA' porrà ogni cura nel mantiere sempre più la benevolenza di cui il pubblico fu così largo con lei. A tal scopo saranno nell'anno prossimo introdotti nuovi miglioramenti nella compilazione del giornale.

Perchè i lettori possano seguire costantemente tutte le grandi questioni del giorno, viene pubblicato quotidianamente un bollettino di politica estera che riassume i fatti principali del giorno corredandoli di opportuni commenti.

Sarà fatto un rapidario il servizio delle corrispondenze italiane ed estere.

Oltre agli Articoli, alla Rettista, alla Cronaca cittadina redatta con cura speciale grazie al concorso di vari nuovi collaboratori, LA LIBERTA' continua a pubblicare come per lo passato, Cronache giudiziarie, Resoconti artistiche e bibliografiche, Articoli di Varietà, Spigolature, Notizie del Teatri, ecc., ecc.

Il miglior mezzo per abbonarsi alla *Libertà* è quello di spedire un vaglia postale all'*Amministrazione della LIBERTA' in Roma*.

I prezzi d'abbonamento sono i seguenti: Anno lire 24 — Sei mesi lire 12 — Tre mesi lire 6.

Anno VI.

12 Mesi	. . . .	Lire 24
6 »	. . . .	» 12
3 »	. . . .	» 6

per tutta l'Italia.

LA LIBERTA' pubblica giornalmente, in apposita rubrica, notizie di borsa commerciale, industriale. Ha un servizio speciale di telegrammi, mantenendo in occasione di avvenimenti straordinari.

Ogni giorno due pagine di appendice romanzo.

I romanzi che la LIBERTA' pubblica in appendice hanno avuto contributo ad aumentare la straordinaria diffusione di questo giornale. Siamo lieti di annunziare che per l'anno prossimo l'Amministrazione ha già provveduto una serie di romanzi di autori riconosciuti che meriteranno sempre più il favore del pubblico. Ne diamo i titoli:

L'Erede del Signore **Acerbi** di Ludovico di Rosa

La Commedia della Vita

Volere è Potere

ed un nuovo romanzo dell'autore della **SECONDA MOGLIE.**

Durante le sedute del Parlamento, LA LIBERTA' pubblica una *Seconda Edizione* più specialmente destinata agli Abbonati, la quale contiene un estese ed accurato resoconto parlamentare, e le notizie ortisamenteri e politiche del pomeriggio.

I prezzi d'abbonamento sono i seguenti: Anno lire 24 — Sei mesi lire 12 — Tre mesi lire 6.

NON PIU' CAPELLI BIANCHI

Tintura Inglese Istantanea

La sola che tinga i capelli e la barba in ogni colore, senza bisogno di lavarli prima dell'applicazione. — Non macchia la pelle. Gli effetti sono garantiti. Nessun pericolo per la salute.

Il flacon L. 6, franco per ferrovia L. 6.80.

Bonnard profumiere a Parigi, 2, Cité Bergère.

Dirigere le domande accompagnate da vaglia postale a Firenze all'Emporio Franco-Italiano, C. Finzi e C., via dei Panzani, 28, a Roma presso L. Gorli, piazza Crociferi, 48 e P. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48.

VICHY France, dip. dell'Allier

Pastiglie digestive fabbricate a Vichy, coi sali estratti dalle sorgenti. Esse sono di un gusto gradevole e di un effetto certo contro gli acidi, e le digestioni difficili.

Sali di Vichy per bagni. — Un rotolo per un bagno, alle persone che non possono recarsi a Vichy.

Per evitare le contraffazioni esigere su tutti i prodotti la marca del

Controvallo delle Stato francese

I prodotti suddetti si trovano alla *Succursale in Genova*, e in tutte le farmacie d'Italia. — Depositi in Roma, Corso de Paul Cultrera Farmacia Morigoni ed Ottoni. (2)

ANTICO IDRAULICO PERFEZIONATO

INVENTATO E FABBRICATO

dal meccanico Giuseppe Rosnage

Diploma di privilegio e medaglia

Con questo apparecchio, che è di facilissima applicazione, si ottiene senza alcuno sforzo e senza bisogno di pompe, o sifo più grande rapidità, il travaso di qualunque specie di liquido da recipienti chiusi, come botti, damigiane, ecc. — Pel travaso dell'Olio degli Orci o di qualunque altro liquido da recipienti aperti, si Mantice Idraulico va aggiunto un apparecchio elastico, che si vende separatamente.

Prezzo del Mantice Idraulico ed accessorio . . . . L. 60

» del solo apparecchio elastico necessario pel travaso dell'Olio degli Orci o di qualunque altro liquido da recipienti aperti . . . . » 6

Imballaggio a parte a norma dei consueti costi.

I catalghi si spediscono *gratis*.

Deposito a Firenze, all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28.

Per deboli, reumatismi, contusioni articolazioni, dolori di petto, lombagini, spasmi, scrofolare, gotose, ecc. Specifico, sicuro di pronto, sollievo. L. 1 e 2 il rotolo franco. *Deposito Rigo*, Bern et succursale presso pressoché tutte le

CARTA PAVARA

PLATA

Farmacie nelle Corte che vende. Vendita all'ingrosso in Parigi, rue Neuve-Saint-Merri, 19, boulevard, presso la Agenzia A. *Bianchi & C.*, via del Is S.la, n. 16 e in Torino, presso l'Agenzia D. Mercio.

ORGANI

per Concerti, Chiese, Cappelle e Comunità

DELLA FABBRICA

Alessandro Père et Fils di PARIGI

La più importante per l'eccellenza ed il buon prezzo dei suoi prodotti

ORGANI A 120 LIRE

Solidità garantita, tastiera di quattro ottave, forza sufficiente per servire d'accompagnamento in una Chiesa.

Questi organi hanno una gran voga per la Musica di Salon. Chiunque abbia qualche nozione di pianoforte può suonare quest'istrumento senza bisogno di nuovi studi.

Organi per Salon . . . da L. **600 a 2000**

Organi per Chiese . . . . **100 a 4000**

L'Emporio Franco-Italiano, C. FINZI e C., via de' Panzani, 28, riceve le commissioni e presso di fabbrica e spedisce le merce contro vaglia postali e rimborso delle spese di dazio e di porto.

BAU FIGARO tintura per i capelli e la barba, garantita senza nitrato. Profumo delicioso. Uso facile. Risultato sicuro. — **Parigi, Boulevard Beaumarchais,** n. 1. — Presso delle bottiglie, L. 11. — Franco tutti i problemi per parrucchieri

Dirigere le domande accompagnate da vaglia postale, a Firenze, all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28. Roma, presso L. Gorli, piazza dei Crociferi, 48 e F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47.

RATTATO delle PA-DETTE

di C. L. ARNDTS

Versione italiana con note per uso delle scuole e confronti sul Codice civile del Regno d'Italia, del conte. Fil. **Filippo Serafini** (Volumi tre)

La suddetta opera si spedisce franca di porto verso l'Italia dietro 27 al prof. *Filippo Serafini* in Pisa.

Gli associati all'*Archivio Giuridico* possono avere l'opera per sole lire 20.

NUOVO INCHIOSTRO

Medaglia d'oro all'Esposizione di Vienna 1873 — Medaglia Esposizione Universale del 1867 — Croce della Legione d'Onore, ecc. — Unico liquido che non intacca l'acciaio, nè altro metallo. Si adopera in luogo dell'inchiostro nuovo doppio vinolato

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., Firenze, via Panzani, 28 e presso il sig. Imbert, 329, via di Toledo, Napoli. In Roma, presso L. Gorli, 48, piazza Crocifari. Torino, Carlo Manfredi, via Finanze.

AI VINICULTORI

Cocciine purificante per la chiarificazione dei vini, esperimentato già da lungo tempo e con successo in Germania e recentemente il nostro più facile, economico e sicuro per chiarificare qualunque specie di vini. Scatola da 6 dosi. L. 2 70

Tappo idraulico per la fermentazione tumultuosa del mosto in terra cotta . . . . . » 4 —

Idem, in porcellana . . . . . » 4 —

Idem in cristallo . . . . . » 6 —

Alcoolometro Derosi per determinare l'alcool e per l'analisi del vino . . . . . » 15 —

Acidimetro Derosi per determinare l'acidità dei vini e dei mosti, conoscere l'alcoolmetro ed il peso-mosto . . . » 35 —

Peso-Vino. Guida per ottenere dalla vinaccia nuova quantità di vino, con aggiunta il processo chimico occorrente . » 3 —

Prova-Vino in metallo per verificare la bontà e la stagionatura dei vini e la sua conservazione . . . . . » 5 —

Mostice idraulico perfezionato per travasare dal vino senza senza muovere i depositi, travaso celerissimo. Adottato dai principali Comizi agrari. . . . . » 60 —

Raccolta degli scritti sulla vinificazione, del dott. *Alessandro Bizzarri*, con tavole e figure. . . . . » 3 —

Metodi Pasteur e Bizzarri per la conferenza dei secondi vini » 1 —

Per tutti gli articoli suddetti dirigere le domande accompagnate da vaglia postale a Firenze all'Emporio Franco-Italiano, C. Finzi e C., via dei Panzani, 28. Roma, presso Lorenzo Corti, piazza dei Crociferi, 48 e F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48.

Medici mali di stomaco, e l'uso che se ne fa negli Ospedali fanno la più completa dimostrazione della loro efficacia.

Si vendono nel 1° primario farmacie degli città d'Italia

DEPOSITO in ROMA: alla farmacia Milani in Corso, 147; in Firenze, alla farmacia Panerai, via della Madonna degli Aldobrandini, 4, 2° piano; in Milano, alla farmacia Manzoni e C., via Santa Margherita, 16.

VIRTU' SPECIALE

DELL'

Prezzo L. 3 50 **Prezzo L.**

Acqua Anatermo per la bocca

del dottor **L. G. Popp** dentista della Corte Imperiale e Reale di Vienna, accreata da un detto medico pratico, socio onorario dell'I. R. Clinica di Vienna, pei signori dottor professore Oppolzer, Rattore magnifico, regio cavaliere austriaco di Hasenau, dottore Di Rittmann, dottor Brandis e dottor Hallier, ecc.

Serve per nettare i denti in generale. — Mediante la sua proprietà chimiche, sana scioglie il muco fra i denti e sopra di essi.

Specialmente deve raccomandarsene l'uso dopo prese, poichè le frutte di carne rimaste fra i denti, putrefacendosi, danno luogo alla cattiva esalazione e dolorifica della bocca un triste odore.

Anche nei casi in cui il tartaro comincia già a distaccarsi, essa viene applicata con vantaggio, impedendone l'indurimento, imperocchè quando esso vi sia una particella di tartaro, che non si scioglie, il dente cosi messo a nudo è ben presto attaccato dalla carie, si guasta sempre dolore e prende il contagio ai denti sani.

Essa ridona ai denti il loro bel colore naturale, scomponendo e levando via chimicamente qualunque sostanza sterogenea.

Essa si mostra anzi prodezza nel mantenere i denti postiere. — Li conserva nel loro colore e nella loro lucidezza originaria, impedisce la produzione del tartaro e toglie qualunque cattivo odore.

Non solo essa salva i denti prodotti dai denti guasti e feriti: pone argine al propagarsi de' guasti.

Parimenti l'Acqua di Anatermo, per la bocca, impedisce che marcisca, se pingito e serve come ottima sostanza chimica e certo contro il dolore dei denti feriti e i denti rematici dei denti.

L'Acqua di Anatermo, per la bocca, salva il dolore in brevissimo tempo, facilmente, sicuramente e senza che se ne abbia a lamentare il minimo inconveniente.

L'Acqua medesima è specialmente pregievole per mantenere il buon odore del fiato e per regolare e distruggere il cattivo odore che per cause esistesse, e basta risciacquare con essa più volte al giorno la bocca.

Essa non si può abbastanza encomiare nei mali delle gengive. — Applicata che si abbia l'Acqua Anatermo per la bocca, scompare a breve dolore relative prescrizioni, sparisce il pallore della gengiva sanguinante, e la riduce un vago color di rosa.

Simile eccellente efficacia ha quest'Acqua sui denti vacillanti, mali di cui soffrono comunemente tanti scorbutici, e così pure quando per l'età avanzata le gengive vanno scorrendo assai presto.

Essa è un rimedio sicuro ed anche un sicuro rimedio per le gengive che sanguinano facilmente. — Ciò dipende da cause diverse, ma sempre è necessaria una forte spinta, perchè esse stringhino la gengiva, procurando così una specie di reazione.

Polvere Benefficio Vegetale del dott. J. G. POPP.

Questa polvere polisce i denti efficacemente che mediante un segatorello non solamente allontana il tartaro dei denti ma ancora un apparecchio esattamente eguale a quello di cui si è servito il mentore.

L'apparecchio è ricchiuso in un elegantissimo portafogli tascabile di pelle di Russia.

Prezzo di cinesun apparecchio . . . . . L. 8

» franco per ferrovia . . . . . » 9

» per posta . . . . . » 10

Presso dell'apparecchio grande ad uso dei Ministeri e della grandi Amministrazioni L. 100.

Unico ed esclusivo deposito per tutta l'Italia a Firenze, all'Emporio Franco-Italiano, C. Finzi e C., via dei Panzani, 28.

IL CRITTOGRAFO

NUOVO

APPARECCHIO PRUSSIANO

PER LA CORRISPONDENZA SEGRETA

ADOTTATO

Dal gran cancelliere prussiano, principe Bismark

da molti governi, dalla Banca Rothschild, ecc., ecc.

Nessuno dei sistemi finora conosciuti, offre la garanzia di assoluta segretezza nella corrispondenza.

Il solo *Crittografo* ha acicito questo grande problema in modo indiscutibilmente fatto e ad ogni epoca il corrispondente sia per lettere, che per cartoline postale o dispaccio telegrafico.

Uno se si applica coll'aiuto del *Crittografo* non può essere decifrato che dal corrispondente a cui è destinato e che avrà avuto eguale apparecchio esattamente eguale a quello di cui si è servito il mittente.

L'apparecchio è ricchiuso in un elegantissimo portafogli tascabile di pelle di Russia.

Prezzo di cinesun apparecchio . . . . . L. 8

» franco per ferrovia . . . . . » 9

» per posta . . . . . » 10

Presso dell'apparecchio grande ad uso dei Ministeri e delle grandi Amministrazioni L. 100.

Unico ed esclusivo deposito per tutta l'Italia a Firenze, all'Emporio Franco-Italiano, C. Finzi e C., via dei Panzani, 28.

Tipografia dell'*Opinione* diretta da Clemente Corsini.